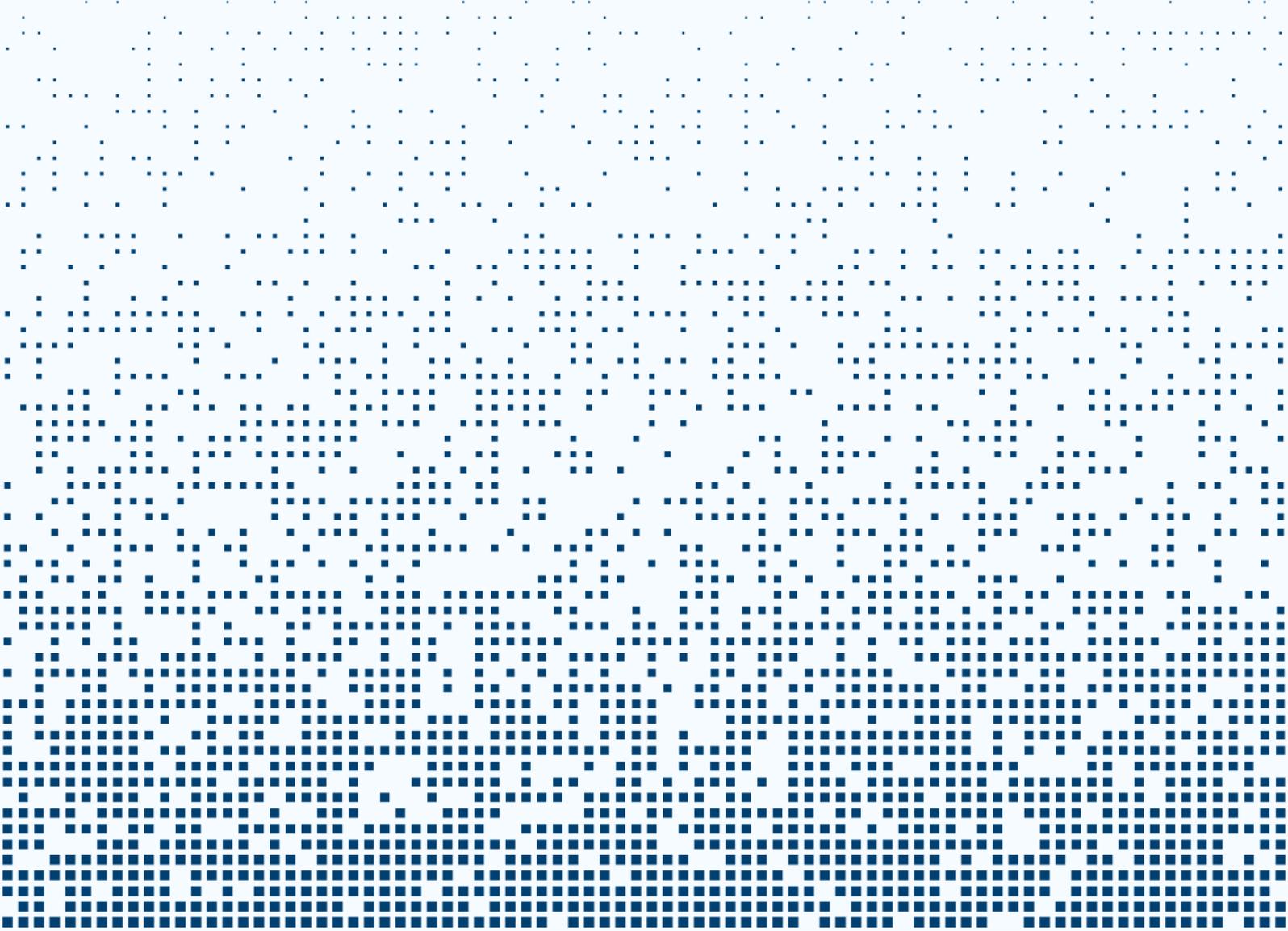


CONSCIOUS YOUTH BEHAVIOURS.
IN EMERGING REALITIES



Pratiche di educazione non formale:

Grooming e false identità

R2 CYBER TOOLKIT



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

| | |
|-----------------------------------|--|
| #7 | La storia d'amore di Kayleigh |
| Minaccia/e | Grooming e identità false sui social media |
| | Il grooming comporta l'instaurazione strategica di relazioni online ingannevoli da parte di adulti con minori, principalmente a scopo di sfruttamento, spesso sessuale. Questo processo sfrutta sistematicamente l'anonimato digitale e l'ampia connettività offerta da varie piattaforme, compresi i social media, per manipolare e sfruttare i giovani. Contemporaneamente, il fenomeno dell'utilizzo di identità false sui social media aggrava la questione. Permette la creazione o l'adozione di personaggi inventati, facilitando un'ampia gamma di attività dannose. Queste vanno dalla promozione di attività di adescamento all'elusione delle responsabilità e all'impegno in interazioni anonime che possono compromettere la sicurezza e la privacy dei partecipanti. |
| Tipologia | <i>Discussioni e dibattiti di gruppo</i> |
| Durata | 45 minuti - 1 ora |
| Modalità | <i>In presenza [ambiente d'aula]</i> |
| Obiettivo | Aiutare gli studenti a comprendere il significato di grooming e il modo in cui potrebbe essere utilizzato. Contribuire ad aumentare la consapevolezza dei rischi potenziali, in particolare del grooming, quando si utilizzano le tecnologie di comunicazione, compresi i dispositivi mobili. Aiutare i discenti a riflettere sui propri comportamenti. Responsabilizzare gli studenti in modo che siano in grado di evitare di trovarsi in situazioni di rischio online. |
| Obiettivi di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di comprendere i vari tipi di relazioni online che possono nascere dalla comunicazione online. • Essere in grado di definire i termini predatore, processo di adescamento e partecipante volontario. • Comprendere le implicazioni del processo di adescamento e della partecipazione volontaria a comportamenti online a rischio. |
| Profilo del tirocinante | Età 15-17 anni |
| n° partecipanti | Idealmente fino a 20 partecipanti, o studenti di una classe al massimo. |
| I materiali | Quaderno, proiettore dati, fogli, cancelleria, film Kayleigh's Love Story - Durata del film 05:30 minuti, fonte: https://www.youtube.com/watch?v=WsbYHI-rZOE |
| Preparazione | Il grooming si riferisce ad azioni deliberatamente intraprese con l'obiettivo di fare amicizia e stabilire un legame emotivo con un bambino, al fine di abbassare le sue inibizioni in preparazione di abusi sessuali su minori. L'adescamento viene utilizzato anche per attirare i bambini verso lo sfruttamento sessuale, come la prostituzione minorile o la produzione di immagini di abusi sessuali su minori. Una vittima di abusi ha affermato che "un pedofilo sarà la persona più gentile che un adolescente possa mai incontrare online". Questa agghiacciante dichiarazione è vera ed è per questo che è così importante che i giovani si fermino a riflettere e parlino con qualcuno se hanno dei dubbi. È anche importante che gli amici si prendano cura l'uno dell'altro e che riferiscano qualsiasi preoccupazione o cambiamento di comportamento a un adulto fidato. È importante guardare il video per intero prima di mostrarlo agli alunni. |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>Preparazione dell'insegnante prima dell'attività</p> <p>Il grooming è un'attività criminale il cui scopo è utilizzare la manipolazione psicologica per carpire dati personali alla vittima, indurla a una falsa fiducia e attirarla a un incontro personale, dove di solito si verificano violenze fisiche, abusi sessuali, abuso della vittima per la prostituzione minorile, produzione di materiale pedopornografico, ecc. Poiché la creazione di contatti avviene il più delle volte nell'ambiente di Internet, dei telefoni cellulari e di altre tecnologie correlate, si tratta di un tipo di cyberbullismo. Il termine cyber-grooming (a volte anche cyber grooming, child grooming) compare molto spesso.</p> <p>Il cyber-grooming è più spesso utilizzato nell'ambiente delle chat, dei siti di incontri su Internet, dei messenger istantanei (ad esempio ICQ, Skype) o dei social network. È più comune nel campo degli instant messenger (56%) e dei social network (11,6%). [2] Ma può verificarsi anche su molti altri siti, soprattutto quelli rivolti a utenti minorenni.</p> <p>La manipolazione psicologica avviene di solito per un lungo periodo di tempo, da alcuni mesi a diversi anni. Le vittime sono per lo più utenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, che trascorrono più tempo su Internet rispetto agli altri, con scarsa autostima, ecc. L'aggressore può essere più o meno chiunque. Le singole fasi dell'attacco sono riportate nell'allegato 1.</p> |
| <p>Attuazione</p> | <p>1. Introduzione (10 minuti): A questa età dei bambini, il modo più appropriato per coinvolgerli nel grooming è rafforzare il messaggio che non sempre possono conoscere la persona con cui parlano quando sono online. Tuttavia, è importante riconoscere che i predatori stanno diventando sempre più aperti con i giovani; potrebbero non mentire su chi sono, quanti anni hanno o persino su cosa stanno cercando. Sono abili nel manipolare le situazioni per convincere i giovani ad avere una relazione con loro. Questo può avvenire in diversi periodi di tempo, ma l'importante è che i bambini e i giovani sentano di potersi fidare di questa persona. Il comportamento sessualizzato viene di solito incoraggiato prima che il predatore passi a ricattare il giovane. Si tratta di un'area complessa e il messaggio chiave deve essere che i bambini e i giovani dovrebbero agire secondo il loro istinto e dire a qualcuno se qualcosa non sembra del tutto corretto. Dovrebbero anche prestare attenzione ai loro coetanei: se un amico è impegnato in una relazione online con qualcuno che non ha mai incontrato, questo potrebbe essere un potenziale problema.</p> <p>Attività di gruppo (20 minuti). Chiedete al gruppo di discutere i rischi e i benefici della comunicazione online.</p> <p>Domande:</p> <p>Cosa sanno già del grooming?</p> <p>Sono in grado di definire il grooming?</p> <p>Cosa possono fare per ridurre al minimo i rischi?</p> <p>Riproduzione di filmati (5,30 minuti)</p> <p>C'è un video della storia d'amore di Keyleigh.</p> <p>Il contenuto del filmato è riportato nell'allegato 2.</p> <p>Avvertite che alcuni potrebbero trovare il film scomodo o sconvolgente e informateli che discuterete di alcune questioni dopo la proiezione del film. È importante che i ragazzi sappiano con quale membro del personale possono parlare se vogliono discutere di qualcosa di più; consigliamo di indicare il nome del responsabile della protezione dei minori. La storia d'amore di Keyleigh è un avvertimento ai giovani, sia ragazze che ragazzi, sull'adesamento online e sui pericoli di parlare con sconosciuti o "amici" conosciuti solo online.</p> |

| | |
|--------------------------------------|--|
| | <p>Sottolineare il fatto che in molti casi di grooming la vittima può essere ricattata, spesso utilizzando le immagini che le sono state inviate. Può sembrare una buona idea inviare immagini inappropriate a qualcuno che si pensa di "conoscere", ma non è mai così.</p> <p>Discussione (14.30 minuti) Utilizzate alcune delle domande qui sotto per avviare la discussione. Domande: Quali sono le cose che Kayleigh ha fatto e che l'hanno resa vulnerabile? Cosa avrebbe dovuto dire o fare? Perché Keighleigh sentiva di non poter raccontare a nessuno quello che stava accadendo? Cosa fareste per evitare di trovarvi in una situazione simile? Punti di discussione: È importante riconoscere e chiarire agli studenti che i predatori e i pedofili sono sempre stati presenti nella società. La tecnologia non è colpevole, ma semplicemente facilita l'utente. Attività di estensione: Gli studenti possono elaborare un breve messaggio o una presentazione per sensibilizzare gli altri su questi temi? Si spera che alla fine della lezione si rendano conto dei pericoli, quindi possono lavorare insieme in piccoli gruppi per decidere il modo migliore per trasmettere questo messaggio ai loro coetanei? Cosa sarebbe più efficace?</p> |
| Suggerimenti e consigli | <p>Questa lezione mira a sensibilizzare i giovani su alcune problematiche legate all'adescamento. È chiaro che i giovani useranno Internet e le tecnologie mobili come mezzo di comunicazione. Molti adulti (genitori e insegnanti) hanno difficoltà a comprendere l'attrattiva di alcune di queste nuove tecnologie di comunicazione, ma a prescindere dal fatto che possiamo sentirci a nostro agio con esse o meno, dobbiamo riconoscere che sono il metodo di comunicazione preferito dai nostri giovani. Quando parliamo di questi temi, è importante non esagerare. I rischi non meritano un panico morale, né giustificano una seria limitazione dell'uso di Internet da parte dei bambini, perché ciò negherebbe loro i molti vantaggi di Internet. In effetti, la mancanza di accesso a Internet o di competenze sufficienti per utilizzarlo comporta costi reali.</p> |
| Misure di sicurezza | <p>Alcuni bambini e ragazzi saranno molto più consapevoli dell'adescamento come rischio potenziale quando utilizzano la comunicazione online e mobile. L'organizzazione di gruppi di abilità miste e possibilmente di gruppi dello stesso genere consentirà una discussione più approfondita e informata.</p> |
| Esterno riferimenti e risorse | <p>https://scoutscymru.org.uk/wp-content/uploads/2020/05/grooming_lesson_plan1.pdf http://dictionary.cambridge.org/dictionary/british/grooming https://www.leics.police.uk/police-forces/leicestershire-police/areas/leicestershire-force-content/c/campaigns/2019/kayleighs-love-story/</p> |
| Partner/ Autore | <p>CPM- Centrum Prevencie Mladeze Slovacchia</p> |

Allegato 1

Singole fasi dell'attacco

- Creare una falsa identità

L'aggressore crea un'identità completamente nuova, con tanto di foto e informazioni personali come l'età, che di solito è molto più bassa di quella reale. Questa identità viene utilizzata da sola o modificata in relazione alla vittima prescelta. A volte l'aggressore agisce anche per conto di un'azienda che può offrire ai bambini qualche tipo di esperienza (concorsi, corsi, eventi esperienziali, ecc.).

- Stabilire un contatto con la vittima

Un modo comune per ottenere fiducia è il mirroring (l'aggressore cerca di dare l'impressione di avere gli stessi problemi o gli stessi hobby della vittima. Allo stesso tempo, l'aggressore cerca di scoprire dati sensibili sulla vittima. Allo stesso tempo, l'aggressore cerca di corrompere la vittima per aumentare la sua credibilità o per isolarla emotivamente. La sua ricerca è quella di conoscere qualche segreto, grazie al quale la vittima può essere controllata più facilmente. Nella fase finale, l'aggressore cerca di introdurre nella conversazione un dialogo a contenuto sessuale o di ottenere foto intime dalla vittima, in modo che il ricatto continui. Il ricatto porta poi a un incontro individuale, a meno che la vittima non accetti volontariamente.

- Incontro personale

L'incontro è l'obiettivo principale del cyber-groomer. Durante l'incontro, può non verificarsi un attacco diretto, ma la manipolazione può continuare, portando a ulteriori incontri. Alla fine, c'è un attacco - fisico, sessuale e utilizzando il ricatto, gli incontri possono continuare.

Allegato 2

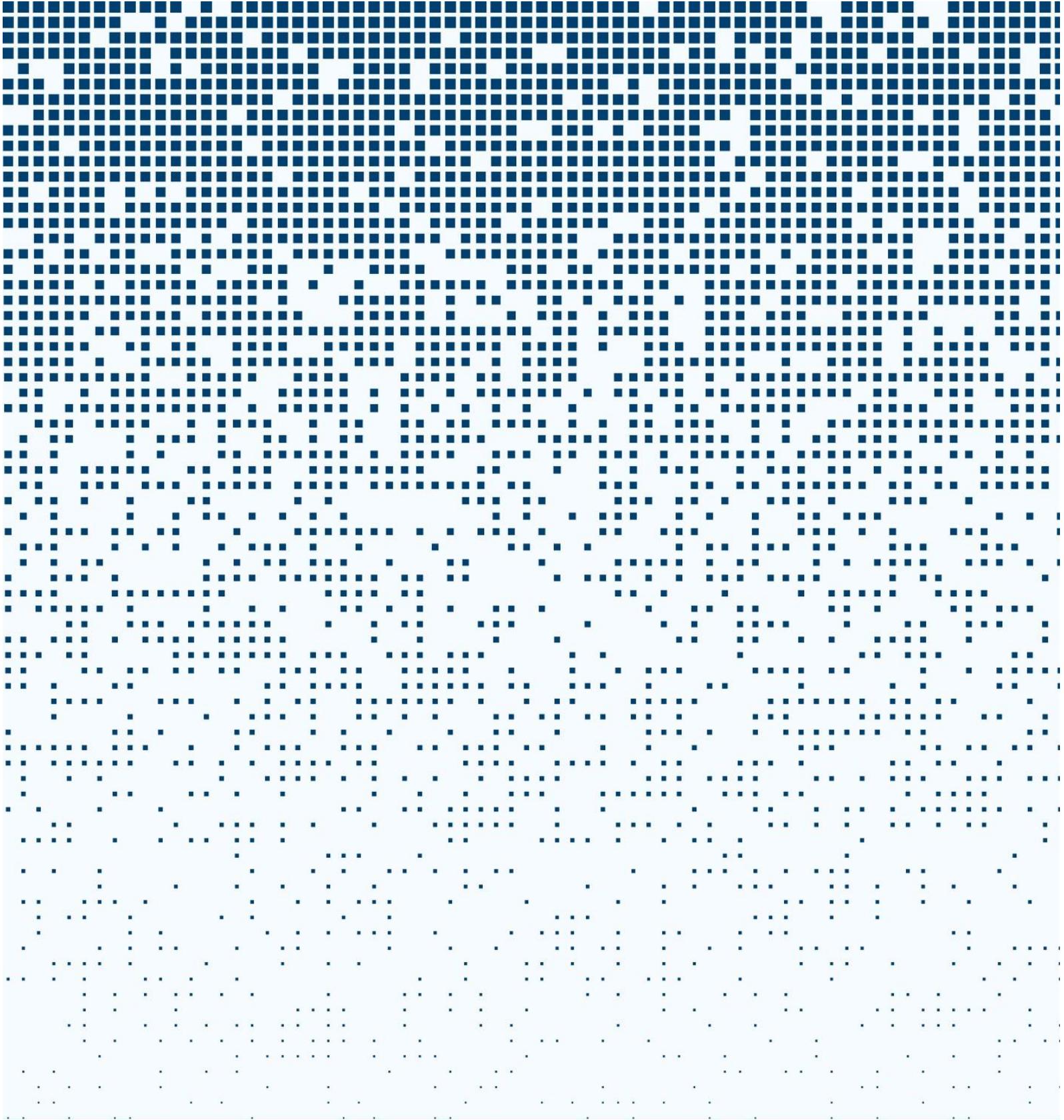
Il video della storia d'amore di Kayleigh: il contenuto del film e il suo scopo

Con il sostegno della famiglia di Kayleigh, la polizia del Leicestershire ha realizzato un filmato che mostra parti degli ultimi 14 giorni della sua vita. La storia d'amore di Kayleigh è un monito per i giovani, sia ragazzi che ragazze, sull'adescamento online e sui pericoli di parlare con sconosciuti o "amici" conosciuti solo online. Il film evidenzia quanto possa essere facile e veloce per i bambini essere adescati online senza che se ne accorgano. Il suo scopo è proteggere i bambini e impedire che un'altra famiglia perda un figlio in questo modo. Nel corso di due settimane si sono scambiati 2643 messaggi. Harlow ha detto alla 15enne tutte le cose che molte ragazze adolescenti vogliono sentirsi dire. Le diceva che era bellissima, che le voleva bene e che era speciale. Harlow stava adescando Kayleigh, insieme ad altre due ragazze con cui aveva parlato. Alla fine è stata Kayleigh ad accettare la richiesta di passare la notte con lui venerdì 13 novembre 2015. Il giorno seguente le fu presentato il vicino di casa di Harlow, Stephen Beadman. Nelle prime ore di domenica 15 novembre, dopo essere stata trattenuta contro la sua volontà dalla coppia, Kayleigh è stata violentata e uccisa da Beadman. Beadman è stato condannato a un minimo di 35 anni di carcere per l'omicidio di Kayleigh nel luglio 2016. Harlow è stato condannato a 12 anni per adescamento e falsa detenzione.

Avvertite che alcuni potrebbero trovare il film scomodo o sconvolgente e informateli che discuterete di alcune questioni dopo la proiezione del film. È importante che i ragazzi sappiano con quale membro del personale possono parlare se vogliono discutere di qualcosa di più; consigliamo di indicare il nome del responsabile della protezione dei minori. La storia d'amore di Kayleigh è un avvertimento ai giovani, sia ragazze che ragazzi, sull'adescamento online e sui pericoli di parlare con sconosciuti o "amici" conosciuti solo online.



This Document is published under an [Attribution-NonCommercial 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/) International license [CC BY-NC].



Conscious Youth Behaviours in Emerging Realities

Erasmus+ KA2 Cooperation Partnerships in School Education

[Reference n. 2023-1-EL01-KA220-SCH-000156982]



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.